

CHE COSA SIETE ANDATI A VEDERE?

Percorso di Natale per bambini e ragazzi dell'Iniziazione Cristiana

Anche nel cammino di **Natale** i ragazzi verranno condotti attraverso alcuni cambiamenti, perché possano prolungare la gioia dell'Incarnazione e scoprire che Gesù continua ad essere presente nella loro vita quotidiana e offre loro uno stile diverso per affrontarla. Il cammino è da vivere in famiglia, per questo verranno predisposte alcune schede da inviare direttamente ai genitori.

Partendo dai Vangeli delle feste natalizie, ogni tappa propone:

- Una breve riflessione per i bambini;
- Un video/canzone per i ragazzi più grandi;
- Un segno da compiere;
- Una preghiera in due versioni: per i bambini più piccoli, dove il genitore guida la preghiera e il bambino, insieme a tutta la famiglia, risponde con un ritornello; per i ragazzi più grandi, dove genitori e figli si alternano in un dialogo.

Festa	Tema del cambiamento	Parola chiave
Natale del Signore (25 dicembre)	Cambiare il modo di vedere la vita	Gioia
Santo Stefano (26 dicembre)	Cambiare il modo di testimoniare	Perdonare
Sacra Famiglia (27 dicembre)	Cambiare il modo di amare in famiglia	Tenerezza
Santi Innocenti (28 dicembre)	Cambiare lo sguardo sul mondo	Difendere
Maria Madre di Dio (1° gennaio)	Cambiare il modo di parlare e ascoltare	Benedire
Epifania (6 gennaio)	Cambiare la direzione del cammino	Cercare
Battesimo di Gesù (11 gennaio)	Cambiare la vita alla luce del Battesimo	Appartenere

La mappa del cammino

Anche per il tempo di Natale è proposta una MAPPA, da stampare in formato A4 e consegnare ad ogni ragazzo nell'ultimo incontro prima delle feste natalizie, insieme ad alcuni simboli da incollare, che segneranno le tappe del percorso in famiglia.

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

25 dicembre - Natale del Signore

Cambiare il modo di vedere la vita - GIOIA

Dal Vangelo secondo Luca (2,15-20)

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Spiegazione

Gesù nasce per portare la luce nel mondo. Anche quando tutto sembra difficile, Lui ci ricorda che Dio è con noi. La vera gioia non viene dai regali, ma dal sapere che Gesù ci ama e vuole abitare nel nostro cuore.

Canzone

Gen Verde - Dio con noi, Emmanuel:

https://www.youtube.com/watch?v=9Ln9995JMYQ&list=RD9Ln9995JMYQ&start_radio=1

Pregiera in famiglia

Per i bambini più piccoli

Genitore: Gesù Bambino, sei nato nella notte,
quando tutto sembrava silenzioso e immobile.
Hai portato luce nel nostro tempo,
hai portato speranza nelle nostre case.
Ti accogliamo, piccolo Gesù,
e ti diciamo con gioia:

Bambino e famiglia: "Gesù, resta con noi, sei la nostra luce!"

Genitore: Ogni giorno vogliamo riconoscere il tuo passaggio,
nei sorrisi, nella bontà, nella pace che ci doni.
Aiutaci a vegliare con il cuore,
a non dimenticarti mai, neanche nei momenti difficili.

Bambino e famiglia: "Gesù, resta con noi, sei la nostra luce!"

Per i bambini più grandi

Genitore: Gesù, oggi sei nato tra noi, piccolo e luminoso.

Bambino: Ti accogliamo nella nostra casa e nel nostro tempo.

Genitore: Insegna a noi grandi a fermarci e ad ascoltare.

Bambino: Insegnaci a vegliare, a riconoscere la tua presenza.

Tutti: Gesù, Tu sei la luce che illumina i nostri giorni!

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

26 dicembre - Festa di Santo Stefano
Cambiare il modo di testimoniare - PERDONARE

Dagli Atti degli Apostoli (6,8-10.12; 7,54-60)

In quei giorni, Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga detta dei Libertini, dei Cirenei, gli Alessandrini e di quelli della Cilicia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al Sinedrio. Tutti quelli che sedevano nel Sinedrio, [udendo le sue parole,] erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio».

Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

Spiegazione

Il giorno dopo Natale la Chiesa ci fa incontrare Stefano, il primo discepolo che ha dato la vita per Gesù. Lui non ha risposto con la violenza, ma ha perdonato chi lo faceva soffrire.

Stefano ci insegna che la luce di Gesù non si spegne quando c'è dolore: diventa ancora più forte.

Attività

"La Pietra del Perdono": prendi un piccolo sasso e scrivici sopra il nome delle persone che vorresti avere la forza di perdonare.

Pregiera in famiglia

Per i più piccoli

Genitore: Gesù, oggi ricordiamo Santo Stefano, che ti ha amato anche quando gli facevano del male.

Aiutaci a non rispondere mai con la rabbia.

Bambino e famiglia: Gesù, fa' che nel mio cuore ci sia perdono.

Genitore: Quando qualcuno mi ferisce, insegnami a rispondere con bontà.

Bambino e famiglia: Gesù, fa' che nel mio cuore ci sia perdono.

Genitore: Fa' che ogni parola buona diventi una pietra viva per costruire la pace.

Bambino e famiglia: Gesù, fa' che nel mio cuore ci sia perdono.

Per i più grandi

Genitore: Santo Stefano ha visto il cielo aperto e ha perdonato. Che cosa significa perdonare, secondo te?

Bambino: Vuol dire non restare arrabbiati, anche se qualcuno sbaglia.

Genitore: Sì, il perdono è il dono più grande.

Gesù, donaci occhi che vedano il bene anche quando fa male.

Bambino: Gesù, insegnami a non chiudere il cuore.

Insieme: Gesù, rendici testimoni del tuo amore. Amen.

ALLA FINE DELLA PREGHIERA INCOLLA IL SIMBOLO SULLA MAPPA DEL NATALE:
LA PALMA DEL MARTIRIO.

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

27 dicembre - Santa Famiglia

Cambiare il modo di amare in famiglia - TENEREZZA

Dal vangelo secondo Luca (2,41-52)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Spiegazione

Gesù cresce nella famiglia di Maria e Giuseppe, fatta di amore, fiducia e perdono. Anche le nostre famiglie possono essere così: luoghi dove si ama con pazienza e ci si aiuta ogni giorno.

Segno

Davanti al presepe, tenetevi per mano e dite una cosa bella su ciascun membro della famiglia.

Canzone

Simone Cristicchi - Quando sarai piccola:

https://www.youtube.com/watch?v=WUi3iBgS6QQ&list=RDWUi3iBgS6QQ&start_radio=1

Pregiera in famiglia

Per i bambini più piccoli

Genitore: Gesù, tu sei cresciuto tra le braccia di Maria e Giuseppe, in una casa piena di amore e di preghiera.

Anche la nostra famiglia vuole assomigliare alla tua.

Aiutaci a volerci bene ogni giorno, a non litigare, a perdonarci sempre.

Bambino e famiglia: "Gesù, resta con noi, fa' che ci vogliamo bene!"

Genitore: Quando ci abbracciamo, quando ci aiutiamo, tu nasci di nuovo tra noi.

Fa' che la nostra casa sia un piccolo presepe, dove ognuno si sente amato.

Bambino e famiglia: "Gesù, resta con noi, fa' che ci vogliamo bene!"

Per i bambini più grandi

Genitore: Gesù, nella tua famiglia hai imparato l'amore vero.

Bambino: Anche noi vogliamo imparare ad amarci ogni giorno.

Genitore: Aiutaci a non essere egoisti o arrabbiati.

Bambino: Aiutaci a perdonarci e a sostenerci sempre.

Tutti: Gesù, fa' che nella nostra casa ci sia sempre pace e tenerezza.

ALLA FINE DELLA PREGHIERA INCOLLA IL SIMBOLO SULLA MAPPA DEL NATALE:
LA CASA.

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

28 dicembre - Festa dei Santi Innocenti
Cambiare il modo di guardare il mondo - DIFENDERE LA VITA

Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-18)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: «Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più».

Spiegazione

Dopo la nascita di Gesù, il re Erode aveva paura di perdere il potere e fece del male a molti bambini innocenti. Ma Dio ha custodito Gesù e continua a proteggere ogni vita.

Anche oggi ci sono tanti "innocenti" che soffrono: bambini poveri, soli, in guerra, o senza famiglia. Gesù ci chiede di aprire gli occhi e di prenderci cura di loro.

Attività

"Le Mani che Proteggono": Ritaglia due mani di carta. All'interno scrivi una situazione che vorresti proteggere (es. chi è malato, chi è solo, chi vive in guerra...). Unisci le due mani a forma di guscio, incollando le punte dei rispettivi medio, anulare e mignolo e del polso, come a formare un guscio.

Pregiera in famiglia

Per i più piccoli

Genitore: Gesù, oggi ricordiamo i bambini che hanno sofferto a causa del male.

Tu li hai accolti tra le tue braccia.

Bambino: Gesù, proteggi tutti i bambini del mondo.

Genitore: Ci sono tanti piccoli che non hanno casa, cibo o pace.

Bambino: Gesù, proteggi tutti i bambini del mondo.

Genitore: Fa' che le nostre mani diventino un rifugio per chi è solo.

Bambino: Gesù, proteggi tutti i bambini del mondo.

Per i più grandi

Genitore: Oggi pensiamo ai Santi Innocenti e a tutti i bambini che soffrono per la guerra e la povertà. Come possiamo prenderci cura di loro?

Bambino: Possiamo pregare, condividere e difendere chi è più piccolo.

Genitore: Gesù, rendici custodi della vita e della speranza.

Insieme: Fa' che il nostro amore protegga ogni bambino, come tu proteggi noi. Amen.

ALLA FINE DELLA PREGHIERA INCOLLA IL SIMBOLO SULLA MAPPA DEL NATALE:
LA GOCCIA DI SANGUE.

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

1° gennaio - Maria Madre di Dio
Cambiare il modo di parlare e ascoltare - BENEDIRE

Dal libro dei Numeri (6, 22-27)

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo:
"Così benedirete gli Israeliti: direte loro:
Ti benedica il Signore e ti custodisca.
Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.
Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace".
Così potranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Spiegazione

Maria custodisce le parole nel suo cuore. Anche noi possiamo imparare a parlare con bontà e a dire parole che fanno crescere gli altri.

Attività

"Le Parole che Bene-dicono"

- Su piccoli foglietti scrivi parole gentili da dire a scuola o in casa.
- Mettili in un barattolo chiamato "Barattolo delle Benedizioni".
- Ogni giorno estrai un biglietto e vivi quella parola oppure consegnala a qualcuno.

Pregiera in famiglia

Per i più piccoli

Genitore: Maria custodiva le parole nel suo cuore e benediceva Dio.
Anche noi vogliamo iniziare l'anno con parole buone.

Bambino: Gesù, fa' che le mie parole portino pace.

Genitore: Aiutami a dire "grazie" e "ti voglio bene" ogni giorno.

Bambino: Gesù, fa' che le mie parole portino pace.

Genitore: Fa' che ogni parola diventi come una carezza che illumina il cuore.

Bambino: Gesù, fa' che le mie parole portino pace.

Per i più grandi

Genitore: All'inizio del nuovo anno, Maria ci insegna a benedire
e a custodire nel cuore. Quali parole vuoi custodire tu nel tuo cuore quest'anno?

Bambino: Pace, amicizia, fiducia.

Genitore: Signore, donaci parole che costruiscono e non feriscono.
Fa' che ogni giorno inizi con una benedizione.

Bambino: Gesù, benedici la nostra famiglia e tutti quelli che amiamo. Amen.

ALLA FINE DELLA PREGHIERA INCOLLA IL SIMBOLO SULLA MAPPA DEL NATALE:
IL FIORE.

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

6 gennaio - Epifania del Signore
Cambiare la direzione del cammino - CERCARE

Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Spiegazione

I Magi hanno seguito la stella e hanno trovato Gesù. Anche noi siamo invitati a cercare la luce di Dio, non nelle cose facili, ma nei segni che Lui ci mette davanti.

Canzone

Serena Rossi - Come una Bussola:

https://www.youtube.com/watch?v=pvDGm1m_Clg&list=RDpvDGm1m_Clg&start_radio=1

Pregiera in famiglia

Per i bambini più piccoli

Genitore: Gesù, come i Magi, anche noi cerchiamo la tua luce.

A volte la strada è lunga, ma tu ci guidi con la tua stella.

Fa' che non ci stanchiamo mai di seguirti, e che vediamo la bellezza del bene

Bambino e famiglia: "Gesù, guida i nostri passi nella tua luce!"

Genitore: Fa' che i nostri occhi sappiano scoprire la tua presenza, nei volti delle persone che incontriamo ogni giorno.

Rendici capaci di vedere con amore, come hai visto tu.

Bambino e famiglia: "Gesù, guida i nostri passi nella tua luce!"

Per i bambini più grandi

Genitore: Gesù, i Magi hanno seguito la stella per trovarti.

Bambino: Anche noi vogliamo seguirti ogni giorno.

Genitore: Quando non sappiamo dove andare,

Bambino: Tu sei la luce che ci indica la strada.

Tutti: Gesù, apri i nostri occhi per vedere la tua presenza nel mondo!

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

11 gennaio - Battesimo del Signore
Cambiare la vita alla luce del Battesimo - APPARTENERE

Dal Vangelo secondo Matteo (3, 13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Spiegazione

Nel Battesimo di Gesù, Dio dice: "Tu sei il mio Figlio amato". Anche noi, nel Battesimo, diventiamo figli di Dio. Essere battezzati vuol dire vivere ogni giorno come suoi amici e portatori di luce.

Attività

Ogni membro della famiglia recupera la foto del proprio battesimo. Ciascuno racconti ciò che sa di quel giorno, per riscoprire insieme la bellezza dell'essere diventati figli di Dio.

Pregiera in famiglia

Per i bambini più piccoli

Genitore: Gesù, oggi ricordiamo il tuo Battesimo.

Anche noi siamo stati immersi nel tuo amore,
e siamo diventati figli del Padre.

Grazie perché ci chiami per nome e ci ami sempre.

Bambino e famiglia: "Gesù, rendici tuoi amici per sempre!"

Genitore: Fa' che ogni giorno ricordiamo il nostro Battesimo,
vivendo con gioia e bontà.

Quando sbagliamo, rialzaci;

quando siamo tristi, consola il nostro cuore.

Bambino e famiglia: "Gesù, rendici tuoi amici per sempre!"

Per i bambini più grandi

Genitore: Oggi, Gesù, il cielo si è aperto sopra di te.

Bambino: E il Padre ha detto: "Tu sei il mio Figlio, l'amato."

Genitore: Anche noi siamo tuoi figli, amati e preziosi.

Bambino: Aiutaci a vivere come veri battezzati, pieni di luce.

Tutti: Gesù, fa' che la nostra vita sia un dono d'amore per te e per gli altri!

ALLA FINE DELLA PREGHIERA INCOLLA IL SIMBOLO SULLA MAPPA DEL NATALE:
LA GOCCIA D'ACQUA.

Schede per il tempo di Natale

da vivere in famiglia

Conclusione del cammino CHE COSA SIETE ANDATI A VEDERE?

Terminato il tempo di Natale, durante la settimana o nella domenica successiva, la famiglia si ritrova per vivere un breve momento di preghiera che conclude tutto il cammino di Avvento-Natale. Anche se il vero cammino non finisce, ma è appena iniziato! Facciamo notare ai bambini come la strada sulla mappa del Natale che abbiamo seguito, non si ferma, ma prosegue dentro tutti gli altri giorni della nostra quotidianità.

PREGHIERA CONCLUSIVA DEL CAMMINO

Per i bambini più piccoli

Genitore: Che cosa siamo andati a vedere, Signore?

Abbiamo camminato per giorni, accendendo una luce dopo l'altra, seguendo le stelle dell'Avvento e del Natale.

Siamo andati a vedere un Bambino che dorme in una mangiatoia, piccolo come noi, ma grande come il cielo.

Bambino e famiglia: "Siamo venuti a vedere Te, Gesù, il Dio che ci ama!"

Genitore: Abbiamo visto il tempo cambiare, perché ogni giorno è diventato un dono tuo. Abbiamo visto il cuore cambiare, perché Tu lo hai riempito di amore e perdono.

Bambino e famiglia: "Siamo venuti a vedere Te, Gesù, il Dio che ci ama!"

Genitore: Abbiamo visto gli occhi aprirsi, perché anche nelle piccole cose ora Ti riconosciamo. Abbiamo visto le relazioni rinascere, perché Tu ci hai insegnato ad accogliere e perdonare.

Bambino e famiglia: "Siamo venuti a vedere Te, Gesù, il Dio che ci ama!"

Genitore: E ora che il tempo di Natale finisce, non vogliamo chiudere la porta al Tuo amore. Fa' che Ti vediamo ancora, ogni giorno, nei volti, nei gesti, nella pace che doni.

Bambino e famiglia: "Siamo venuti a vedere Te, Gesù, il Dio che ci ama!"

Per i bambini più grandi

Genitore: Che cosa siamo andati a vedere, Signore?

Non una reggia, non un re potente, ma un Bambino, fragile e pieno di luce.

Bambino: Siamo andati a vedere Te, Gesù, il Dio che si fa piccolo per incontrarci.

Genitore: Nel nostro cammino abbiamo imparato a vegliare, a non dormire nel cuore, per riconoscere la Tua presenza.

Bambino: Abbiamo imparato a convertirci, a cambiare il cuore e a chiedere perdono.

Genitore: Abbiamo imparato a vedere oltre le apparenze, con gli occhi della fede.

Bambino: Abbiamo imparato ad accogliere, a prenderci cura degli altri come Giuseppe e Maria.

Genitore: Ora, Signore Gesù, non vogliamo più smettere di cercarti.

Fa' che Ti riconosciamo nei giorni che verranno: a scuola, in casa, con gli amici, nella preghiera.

Bambino: Fa' che i nostri occhi restino aperti, che il nostro cuore resti caldo, che le nostre mani restino pronte ad amare.

Tutti insieme: Siamo andati a vedere Te, Gesù, e abbiamo trovato la Vita.

Resta con noi, Signore, ogni giorno.

Amen.

Ascolta la canzone: La Tua Gioia - SDV Worship:

https://www.youtube.com/watch?v=7zW9DglgHdk&list=RD7zW9DglgHdk&start_radio=1